

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025-2027.

Il sottoscritto Dott. Massimiliano Bonino, iscritto all'albo dei dottori commercialisti di Torino, iscritto nel registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia, nominato, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del

Tuel, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 N° 267,

Vista la richiesta del responsabile del servizio finanziario, con allegata la proposta di variazione del bilancio di previsione 2025/2027, dove si chiede di esprimere il parere ai sensi dell'articolo 239 primo comma lettera b) punto numero 2 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Esaminata la summenzionata proposta, con i vari allegati e le sintesi della variazione,

- Rilevato il contenuto dello statuto e il regolamento di contabilità del comune;
- Visto il D.Lgs. 267 / 2000, ed in particolare l'articolo 175;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'osservatorio per la finanzia e contabilità degli enti locali; espone le considerazioni seguenti.

DATO ATTO, come rilevato dalla proposta di deliberazione, che con la presente variazione viene applicato avanzo di amministrazione pari a complessivi Euro 2.647,34 e che a seguito di questa variazione le movimentazioni sono quelle indicate nella summenzionata proposta di deliberazione, cui si rimanda;

DATO ATTO, come da tabelle analiticamente riportate nel corpo della proposta di delibera che qui si intende interamente richiamata e che viene conservata agli atti di codesto organo di controllo, delle variazioni di parte corrente dell'Entrata, delle variazioni di parte capitale dell'Entrata, delle variazioni di parte corrente della Spesa, delle variazioni di parte capitale della Spesa;

DATO ATTO che si verificata altresì la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti e che a tal fine si è applicata la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede

all'adeguamento, individuando così l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è stato necessario adeguarsi. La percentuale applicata risulta pari a 75,16% come analiticamente rappresentato in proposta di deliberazione che qui si ritiene interamente richiamata;

EVIDENZIATA altresì la necessità di provvedere alla contestuale variazione della previsione di cassa;

ESAMINATO lo schema (allegati "A - B") delle variazioni da apportare al bilancio in corso, che formano parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle motivate richieste pervenute dai singoli Servizi, ed esaminate tutte le voci di entrata e di spesa;

VALUTATO che questa variazione rispetta gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 (Allegato "C");

CONSIDERATO inoltre che, variando gli stanziamenti del bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2026/2027, si rende necessario modificare e aggiornare il DUP nelle parti in cui vengono descritti o evidenziati gli obiettivi da realizzare in egual misura;

VISTI rispettivamente:

- il Tuel 267/2000 e s.m.i.
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 in tema di armonizzazione contabile, e s.m.i.
- l'art. 14 del D.lgs. 118/2011 "Criteri per la specificazione e classificazione delle spese";
- l'art. 16 del D.lgs. 118/2011 che disciplina la flessibilità degli stanziamenti di bilancio;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Dal punto di vista meramente tecnico e contabile: la variazione al bilancio di previsione proposta non modifica, come risulta dal quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza, il principio del pareggio di bilancio e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi conto terzi. Rispetta anche i dettami dell'articolo 175 commi numero 6 e 7.

Inoltre si ritiene che la variazione al bilancio di previsione, così come indicata e comunicata al sottoscritto revisore, non produca mutazioni previsionali significative in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione e mandato e al raggiungimento degli obiettivi.

Si ritiene pertanto che la variazione al bilancio di previsione proposta, anche alla luce di quanto sopra esposto e in base alla modulistica contabile ricevuta, dal punto di vista tecnico e contabile, rispetti i

dettami contenuti nell'articolo 175 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000), precisando che non appaiono variazioni delle poste contabili in contrasto con la norma.

La proposta variazione presuppone le seguenti risultanze di pareggio nei prossimi esercizi:

- Esercizio 2025 € 9.419.306,35
- Esercizio 2026 € 5.704.136,79
- Esercizio 2027 € 5.760.751,46

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 comma 1, lettera b, punto 2 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- di tutta la documentazione consegnata ed allegata alla proposta di variazione, il sottoscritto revisore ha rilevato che le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo del bilancio di previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti e consentono il permanere degli equilibri di bilancio.

Rileva inoltre che le voci contabili variate, rispettano i dettami dell'articolo 175 commi 6 e 7 del TUEL, pertanto esprime parere favorevole sulla proposta di variazione del bilancio di previsione degli anni 2025/2027 raccomandando quanto precisato più sopra e invita l'organo amministrativo al costante e tempestivo monitoraggio dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di continuare ad assicurare l'equilibrio economico e finanziario.

Torino, 16/9/2025

